



12 dicembre 2014

“CARO GOVERNO : COSI’ NON VA!” SCIOPERO GENERALE DELLA CGIL E DELLA UIL

Grazie ai lavoratori e alle lavoratrici, ai pensionati e alle pensionate, ai giovani, alle donne, ai migranti per la straordinaria adesione allo sciopero generale ed alla manifestazione proclamata dalla CGIL e dalla UIL, con la partecipazione di oltre cinquemila manifestanti; una delle più grandi e pacifiche manifestazioni del territorio forlivese dagli anni '90 in poi.

Un ringraziamento particolare agli studenti delle scuole medie superiori e dell'università presenti in forma massiccia.

L'alta adesione allo sciopero in tante realtà produttive e la partecipazione straordinaria di oggi dimostra che il Paese non ne può più delle politiche di questa Europa e di questo Governo, dell'iniquità della legge di stabilità e dell'ingiustizia sociale che questa produce.

Una piazza che non ne può più di vedere cancellati diritti fondamentali e costituzionali, a partire dal Lavoro; **non ne può più** di un Governo che pensa solo a salvar se stesso anziché preoccuparsi del Paese; **non ne può più** di un sistema fatto di cene fra pochi intimi e di corruzione per la spartizione di risorse e potere; **non ne può più** di continuare a veder pagare chi meno ha, mentre le grandi ricchezze ed i grandi patrimoni escono indenni; **non ne può più** di un sistema fiscale che trasforma i poveri in contribuenti ed i ricchi in evasori.

Oggi abbiamo detto **basta**, manifestazione in forma democratica e civile ma determinata. **Non ci fermeremo!** Vogliamo che questo Governo modifichi i contenuti del Jobs Act e della legge di Stabilità che tolgono diritti a chi lavora e futuro ai giovani, chiediamo che questa manovra cambi e... a chi pensava che lo sciopero fosse un errore, la risposta è stata... che si doveva fare!!!!

Oggi a Forlì si è svolto uno dei più grandi esempi di coesione sociale, di partecipazione, e di democrazia; la CGIL e la UIL hanno dato la possibilità a tutti di testimoniare la propria indignazione, di poter esprimere il proprio dissenso e dire che in Italia c'è **anche un Paese migliore**.

Sul palco assieme a Stefania Crogi Segr. Gen. Nazionale della FLAI CGIL che ha effettuato la relazione conclusiva dopo la relazione di Luigi Foschi Segr. Gen. della UIL di Forlì e l'intervento di Paride Amanti Segr. Gen. CGIL di Forlì c'erano anche due rappresentanti degli studenti Ettore Zannotti Istituto Geometri e Gianluca Galeotti ITIS.



L'adesione allo sciopero è stata altissima, alcuni dati:

ELECTROLUX 70%, BONFIGLIOLI 90%, GRUPPO FERRETTI 95%, CELLI 95%, QUERZOLI 90%, ARTE MURARIA 90%, CEVICO 90%, SOFTER 90%, CIA CONAD 85%, COOP PRIMO TADDEI 80%, CENTRALE ADRIATICA 75%, ASSICOOP 90%, POLLO DEL CAMPO 90%, TELECOM 50%, ELIOPOLI 100%, BUONA ADESIONE ANCHE NEI SETTORI DELLA SCUOLA E DEL PUBBLICO IMPIEGO.

Particolarmente significativa è stata la partecipazione alla manifestazione dei rappresentanti dell'ANPI che hanno aperto il corteo per le vie cittadine.

CGIL – UIL
Forlì

Forlì 12 dicembre 2014